



Provincia di Padova

Decreto n. **112/VIA/2013**

Ditta n. 25467

Prot. n. 48299 del 27/03/2013

Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 – 35131 Padova

tel. 049/8201811

Oggetto: Ditta: **MITA S.p.A.** - “Miglioramento delle caratteristiche estetiche dei manufatti zincati mediante dosaggio di specifico additivo in vasca di flussaggio” nel Comune di Conselve
Comune di localizzazione dell'attività: CONSELVE PD
Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI

Ditta: **MITA S.p.A.**
Sede legale: Via Prima strada, 6
35026 CONSELVE PD
P. IVA 02300500283

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
la DGRV n. 1539 del 27/09/2011;
la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PRESO ATTO che:

- in data 28/12/2012 Prot. n. 186104 e 186106 la ditta MITA S.p.A. ha presentato domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tramite il SUAP del Comune di Conselve, per il progetto di “Miglioramento delle caratteristiche estetiche dei manufatti zincati mediante dosaggio di specifico additivo in vasca di flussaggio”. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;
- l'ufficio V.I.A. della Provincia con nota Prot. n. 18128 del 30/01/2013 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di Conselve, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità.

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Conselve;
- con attestazione del 24/12/2012 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 1 del 04/01/2013;



Provincia di Padova

- presso il sito web della provincia di Padova www.provincia.padova.it è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato da un estratto sintetico e rappresentativo della documentazione descrittiva agli atti.

CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nella fattispecie: Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali, tipologia individuata dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. all'allegato IV, punto 3, lett. c): impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante: ... c) applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 t di acciaio grezzo all'ora;
- il 31/01/2013 Prot. n. 18854 sono state acquisite agli atti integrazioni spontanee trasmesse dalla Ditta e consistenti in: tav. 0 – Estratto di mappa, P.R.G e C.T.R.; tav. 2 – Pianta generale; tav. 3 – Prospetti – sezione;
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 04/02/2013 (argomento n. 6 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- non sono pervenute osservazioni e pareri.

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la ditta MITA S.p.A. gestisce, in via Prima Strada, n. 6, a Conselve (Pd), un impianto per l'attività della zincatura a caldo. Tale attività consiste nell'immersione di manufatti metallici di terzi in un bagno di zinco fuso allo scopo di rivestirli con uno strato di leghe ferro-zinco in grado di preservarli dai danni della corrosione per periodi molto lunghi;
- l'attività di zincatura è condotta su più turni giornalieri (orario indicativo di produzione di 12 ore, con mezzora dedicata alle operazioni di pulizia e reintegro dello zinco) e la produzione si attesta in circa 100 ton/giorno di acciaio zincato. L'impianto è autorizzato alla produzione di 14 tonnellate di acciaio grezzo all'ora;
- la ditta è autorizzata a esercire l'attività con provvedimento AIA n. 147/IPPC/2011 del 29/12/2011;
- il progetto presentato dalla ditta Mita S.p.A. riguarda una modifica alla composizione del bagno di flussaggio tramite l'aggiunta di un additivo specifico, al fine di migliorare le caratteristiche estetiche dei manufatti zincati;
- la modifica è inerente all'attuale fase di preparazione del materiale per la successiva adesione dello zinco fuso, riprendendo ad utilizzare per l'impianto di flussaggio un additivo a base acquosa debolmente acida di sali di Al, Ni, K, Mg, e Mn denominato "Filmflux". L'additivo sarà aggiunto nella misura del 25-30% del volume totale dell'impianto di flussaggio;
- le principali caratteristiche della sostanza sono:

Sostanza	Fase di utilizzo	Stato fisico	Frazi R	Classi di pericolo	Consumo annuo
Flimflux	Flussaggio	Liquido	20/22 – 42/43 – 48/23 – 49 – 51/53 – 61 - 68	T - N	ca. 20.000 litri/anno per il reintegro

- l'insediamento produttivo è situato in un'area classificata dal vigente P.R.G. del Comune di Conselve come "D1 – Aree per attività industriali ed artigianali di produzione" e



Provincia di Padova

confina con aree di medesima destinazione d'uso. Nelle vicinanze non sono presenti zone residenziali, le case più vicine distano non meno di 300-400 metri dallo stabilimento. Si è in presenza di uno stabilimento industriale già autorizzato sotto i vari profili sia urbanistici che ambientali, dall'analisi dei vari elaborati non si evidenziano particolari disposizioni in contrasto con il progetto proposto;

- nella documentazione presentata dalla Ditta non c'è un riferimento specifico all'applicazione della normativa prevista dal D.Lgs. n. 334/1999, peraltro in sede di richiesta dell'autorizzazione integrata ambientale è stata presentata una dichiarazione di non presenza di attività soggette a notifica ai sensi del sopracitato decreto;
- il sito non ricade in un'area di cui all'art. 142 della parte terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- in riferimento ai siti ZPS e SIC della Rete Natura 2000 nella dichiarazione, relativa alla procedura di valutazione di incidenza, allegata allo studio preliminare ambientale viene inoltre dichiarato che "non è necessario avviare la procedura per la valutazione di incidenza" in quanto, dall'intervento progettato, non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;
- l'impianto a seguito delle modifiche proposte non subisce variazioni in termini di utilizzo delle risorse naturali. Le condizioni di rigenerazioni delle risorse naturali e di carico dell'ambiente naturale pertanto non variano rispetto all'attività attualmente in essere ed autorizzata;
- i dati di monitoraggio sulla qualità dell'aria realizzati da ARPAV nel 2011 indicano che le concentrazioni medie annua di Nichel, determinate su campioni di PM10 raccolti dalla rete regionale, sono inferiori al valore obiettivo di 2,0 ng/m³;
- in merito alla tipologia di residui prodotti dal processo e delle emissioni previste, fermo restando che la quota prevalente di additivo, e quindi anche di nichel, rimane adesa al prodotto zincato, lo studio presentato evidenzia che:
 - una parte della sostanza si trova nei residui solidi in uscita dal processo (i dati riportati dalla ditta evidenziano un contenuto di nichel nell'ordine di 1.500 mg/kg nei fanghi di flussaggio, di 55 mg/kg nelle polveri del trattamento fumi e di 0,5 mg/kg nelle maniche filtranti);
 - dalle indagini ambientali disponibili, svolte per la valutazione dell'esposizione agli agenti chimici pericolosi da parte degli addetti aziendali, le concentrazioni rilevate di nichel sono inferiori a un decimo dei valori limite;
 - non è significativo il trascinarsi di nichel nelle emissioni convogliate a camino e in ogni caso si avrà una concentrazione di tale sostanza inferiore al parametro di 1 mg/Nm³ previsto dalla normativa vigente (all.1 alla parte V del d.lgs. n. 152/2006);
- in termini di traffico veicolare, l'utilizzo dell'additivo (ca. 20.000 litri all'anno) comporta un aumento trascurabile (ca. 10 automezzi all'anno) del numero di automezzi che accedono allo stabilimento;
- l'intervento proposto non comporta variazioni né alla capacità produttiva autorizzata dell'impianto, né al layout impiantistico, né alle strutture esistenti.

RILEVATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 21/03/2013 (argomento n. 2 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto e dell'attività.

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 21/03/2013 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di



Provincia di Padova

V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, impartendo la seguente raccomandazione:

- a) in sede di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale inserire il valore limite del parametro Nichel alle emissioni dei camini.

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione con prescrizioni del progetto alla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

DECRETA

- Art. 1. l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta MITA S.p.A. relativo a il "Miglioramento delle caratteristiche estetiche dei manufatti zincati mediante dosaggio di specifico additivo in vasca di flussaggio" nel Comune di Conselve, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;
- Art. 2. l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza della seguente raccomandazione:
a) in sede di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale inserire il valore limite del parametro Nichel alle emissioni dei camini;
- Art. 3. la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
- Art. 4. di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta MITA S.p.A. - Via Prima strada, 6
35026 CONSELVE PD;
- Art. 5. di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di Conselve;
- Art. 6. che questo ente pubblicherà l'oggetto e il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1, lett. d) della L.R. n. 14/1989;
- Art. 7. che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 4 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA
Dr.ssa Miledi Dalla Pozza
(con firma digitale)